

gono il posto per lo spazio di anni quattro; e ad essi spetta d'invigilare sopra le pubbliche Rendite, far riscuotere i frutti appartenenti alla Città, far le provvigioni col possibile vantaggio, aver cura delle liti, consultare sopra gli affari di comune beneficio, e cose simili.

Tutti questi Tribunali finora descritti, trattone però il *Senato*, hanno la loro sede nel Palagio della Città, situato nel Foro, detto *Broletto nuovo*, che si fa conoscere dagli Stemmì della Croce; la quale di color rosso in campo bianco, coll'ornato delle Palme e degli Ulivi, è l'Insegna di *Milano*. Ne abbiamo già data la descrizione di sopra, ove abbiamo parlato delle fabbriche di questa Città.

Quanto poi al Senato, questo risiede nel Palagio Regio Ducale, che ora serve di abitazione ai Governatori dello Stato di *Milano*, i Ritratti anche dei quali vi si conservano; e sono di tutti quelli che dal tempo di *Carlo V* Imperadore fino al presente furono destinati a questa importante Dignità. Nè qui farà fuor di luogo il darne una qualche idea. Il *Governatore* adunque è il Capo primario pel regolamento dello Stato, sì nel Politico che nel Militare; ond'è che porta anche il titolo di *Capitano Generale*. Assiste al medesimo un Consiglio segreto di Stato, composto di circa venti Personaggi dei più illustri, i quali siedono per anzianità; e a
que-